

## Inchiesta sui giovani e la musica / 1

# Mancano strutture di base per un'educazione musicale

**Le carenze della scuola rendono ancora più urgente la riforma del settore - Le prime e differenti esperienze condotte a Fiesole e al Comunale di Firenze - Un momento di impegno attuale e cosciente.**

« Il nostro paese in fatto di educazione musicale è quanto di meno educato si possa immaginare. I dati delle informazioni fatte dai numerosi interventi al Convegno nazionale su « Musica e Cultura », indetto nel maggio 1966 dal Comune e dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Fiesole, dall'Amministrazione Provinciale di Firenze sotto gli auspici del Teatro comunale e dell'Accademia nazionale « Luigi Cherubini ».

Fino ad oggi, non molto è cambiato, almeno a livello istituzionale, per quanto riguarda l'educazione musicale nelle scuole. Già allora, la media era infatti già prevedibile: lo studio obbligatorio della materia per il primo anno, opzionale gli altri due.

In quella sede si parlò anche di educazione musicale « entrata per la porta di servizio » e fu avanzata la coraggiosa speranza che essa potesse ampliarsi in seguito fino a raggiungere l'autosufficienza, la libertà di studio, a tutti gli effetti.

Prima ancora dell'appuntamento del '66 a Fiesole, nel '48 aveva avuto luogo uno « Congresso di Musica e Cultura » nell'ambito del XI Maggio Musicale Fiorentino, nelle cui conclusioni veniva avanzata la tesi di intendere la obbligatorietà dello studio della musica alle elementari, a tutti gli anni delle medie. Fu anche sottolineata la necessità di istituire delle cattedre di storia della musica all'università con discoteche materiale bibliografico a loro disposizione. Venne lamentata la carenza di conservatori in Italia (14) rispetto allo sviluppo demografico del Paese.

I musicisti e gli operatori democristiani del settore si battono oggi per le stesse realizzazioni e allo sviluppo

demografico si aggiunge una effettivamente crescente richiesta, da parte dei giovani musicisti, di nuove informazioni fatte dai numerosi interventi al Convegno nazionale su « Musica e Cultura », indetto nel maggio 1966 dal Comune e dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Fiesole, dall'Amministrazione Provinciale di Firenze sotto gli auspici del Teatro comunale e dell'Accademia nazionale « Luigi Cherubini ».

Il linguaggio musicale — dice un maestro di musica — i problemi nascono dopo: quando allo stimolo corrisponde una domanda di tutto tipo. I primi troviamoci nelle scuole, e, in più delle volte, neanche nel Conservatorio, hanno tentato di rompere le vecchie gabbie tentando di creare nuovi spazi che superassero il tradizionale rapporto passivo

delle strutture musicali.

**Valeria Zucconi**

di realmente, come benemarco si aggiunge una effettivamente crescente richiesta, da parte dei giovani musicisti, di nuove informazioni fatte dai numerosi interventi al Convegno nazionale su « Musica e Cultura », indetto nel maggio 1966 dal Comune e dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Fiesole, dall'Amministrazione Provinciale di Firenze sotto gli auspici del Teatro comunale e dell'Accademia nazionale « Luigi Cherubini ».

Il linguaggio musicale — dice un maestro di musica — i problemi nascono dopo: quando allo stimolo corrisponde una domanda di tutto tipo. I primi troviamoci nelle scuole, e, in più delle volte, neanche nel Conservatorio, hanno tentato di rompere le vecchie gabbie tentando di creare nuovi spazi che superassero il tradizionale rapporto passivo

delle strutture musicali.

Quanto detto, è chiaro non può non trasandare la mostra di Mariani quale prodotto di una singola esperienza: per i facili trascrittori, cosa naturalmente ben al di là della maniera e dello schematico.

Tutto ciò per dire che,

La forte serie che si verifica nel conservatorio non è più come una volta un fatto scatenato: oggi i nuovi maestri, gli studenti di lei, hanno il timore — scorgiando un giovane « meno dotato » — di precludere in realtà l'unico modo di fare musica. Di fronte a questi bilanci positivi dell'esperienza teatrale fiesolana — in questo altro, ma più delle volte, neanche nel Conservatorio, hanno tentato di rompere le vecchie gabbie tentando di creare nuovi spazi che superassero il tradizionale rapporto passivo

delle strutture musicali.

**TEATRO AFFRATELLAMENTO**

Via G.P. Orsini, 7. Tel. 681219.

**CENTRO ARCI ARCA**

Ore 21.30. La Cooperativa Teatrale dell'Elfo presenta: « 1789 - Scena della rivoluzione francese di Ariane Mnouchkine e del « Théâtre du Soleil ».

**TEATRO DELLA GUARDA**

Ore 21.30. La compagnia di Gabriele Salvatores. Scena: « La statua istituzionale ». Costumi di Ferdinando Bruno. Musiche originali dei Stormy Six. (Abbonati turno C e pubblico normale).

**TEATRO ANDREA DEL SARTO**

Via Manara, 12.

**CENTRO ARCI MUSICA**

Ore 21.30. « Concerto di Billy Higgins e il suo Trio ». Billy Higgins, batteria; Cedar Walton, pianoforte; Sam Jones, contrabbasso; George Coleman, sax tenore. Il concerto è in collaborazione con l'Associazione « Firenze Jazz ».

**AUDITORIUM FLOG POGGETTO**

Centro Flog Vico Mercati, 24.

Giovedì 12, ore 21: « La tradizione popolare sarda ». Concerto Isik di Maria Carla e de Il Coro di Orsogna.

**TEATRO COMUNALE**

Corsi d'Italia, 210-23.

**TEATRO SPERIMENTALE DI FIRENZE**

Domenica 8, ore 15.30. La Travolta di Giuseppe Verdi. Direttore: Thomas Schippers. (Ottava ed ultima rappresentazione, fuori abbonamento).

**AUDITORIUM TOSCANO - SPAZIO TEATRO SPERIMENTALE**

Sabato 7 febbraio il Bread and Puppet Theatre a presentare: « Our Domestic Resurrection Spectacle ». Per informazioni e preventivi: Teatro Rondo di Bacco e Teatro Affratellamento.

**CASA DEL POPOLO DI GRASSINA**

Tel. 640.063.

**TEATRO METASTASIO DI PRATO**

TEATRO REGIONALE TOSCANO - SPAZIO TEATRO SPERIMENTALE

Questa sera 21 e domenica 8 ore 16.30 il « Bread and Puppet Theatre » presenta: « Our Domestic Resurrection Spectacle ». Preventivo: Teatro Rondo di Bacco. Teatro Affratellamento, Teatro Metastasio di Prato.

**PRIME VISIONI**

**ARISTON**

Piazza Ottaviani - Tel. 287.834.

Una scalena coppia di sibiri nel vorice di una vita corrente e violenta. Dai sibiri, A colori con Lino Ventura, Pauline Lafitte, Yves Montand, Alain Delon, Robert Hossein, Michel Serrault, Jeanne Moreau, Renée Ullman, Michel Galabru, Michel Audiard.

**CAPITOL**

Via Castellani - Tel. 272.320.

Un capo solitario che non emmastra nulla, almeno ufficialmente, fra le materie scolastiche di studio — fatta eccezione per un annuncio alle madri superiori e quei omaggi di « education musicale ». Resta il fatto che la ricerca di un insegnamento musicale fin dalla scuola dell'obbligo, non alienante o evasivo, non momento di fuga, ma impezzo presente e costante, è stato tentato da alcuni anni a questa parte, a volte, e sembra voler essere ignorato dagli organismi del potere centrale che avrebbe invece la possibilità di mutare questo stato di cose.

**EDISON**

Piazza della Repubblica - Tel. 23.110.

Drammatico, comico, avventuroso, bizarro, incredibile, tutto vero: « Quel pomeriggio di un giorno » di Carlo D'Adda. Con: Riccardo Chiarini, Renzo Ricci, Franco Citti, Giacomo Rizzo, Charles Deneuve. (VM 14). E' sospesa la validità delle tessere e biglietti omaggio. (AP 15.30, 15.40, 18, 20.20, 22.40).

**EXCELSIOR**

Via Cerretani, Tel. 272.798.

« Prima... ». Un racconto fatto di sequenze drammatiche e terrorizzanti, frutto del genio di un pioniere del cinema del mondo: Bruno Valsalvi. E' sempre lui che vedrete qui nel film dove tutto quello che vedrete è estremamente inedito. E' sospesa la validità delle tessere e biglietti omaggio. (16, 18.15, 20.30, 22.45).

**GAMBRINUS**

Via Brunelleschi, Tel. 273.112.

La nascita di Romolo così come vuole la leggenda, in una affettuosissima e divertentissima dissacrazione. Romolo e Remo: storia di due figli di una lupa. Technicolor con Enrico Montesano, Gianfranco Puppi, Franco Citti. (VM 14). (15.30, 17.20, 19.30, 20.35, 22.55).

**METROPOLITAN**

Piazza Beccaria - Tel. 663.611.

Finalmente la più lunga carica erotica mai apparsa sugli schermi italiani: Emanuelle nera. Nessuno fino oggi aveva osato filmare questa storia d'amore, tecnicolor con Karin Schubert. (Rigorosamente VM 18). (U.S. 22.45).

**MODERNISSIMO**

Via Cavour, Tel. 275.074.

Il film più buffo di tutti i tempi! La « gola » che ha scandalizzato il mondo: « Gola profonda II » (« Deep Throat II ») con Linda Lovelace, Harry Reems, Regia di Joseph W. Sarno. Eastmancolor. (Rigorosamente VM 18). (15.30, 17.30, 19.05, 20.40, 22.40).

**SPAZIO TEATRO Sperimentale**

in collaborazione con il Centro Teatrale ARCI

Affratellamento e il Teatro Metastasio

presenta:

**BREAD AN PUPPET THEATRE**

STASERA - Ore 21 - Prato - Teatro Metastasio.

SABATO 7 - Ore 21 - Grassina - Casa del Popolo.

DOMENICA 8 - Ore 16.30 - Prato - Teatro Metastasio

Preventiva: Rondo di Bacco / Affratellamento / Metastasio

**SPACES ELECTRONIC DISCOTEQUE**

Via Palazzuolo, 37 - 293082

Le gare, 27 nei quattro stili, per oltre 100 batterie, inizieranno alle ore 9 e proseguiranno per tutta la giornata. La manifestazione di domenica sarà la prima di una lunga serie che l'Arcl-Uisp ha programmato per tutta la stagione 1976.

NELLA FOTO: il gruppo dei bambini par-

ticipanti ai corsi nuoto ARCI-Uisp di tutta

## Conferenze al « Vieusseux »

Oggi pomeriggio, alle 18, nella sala del gabinetto Vieusseux (palazzo Strozzi), a Firenze, alle 21, nella sala della biblioteca civica di Arezzo, si terranno le conferenze di Scandicci. La lettura in sede ed il prestito a domicilio, come nel passato, sono gratuiti. La biblioteca fornirà il suo servizio in stretta collaborazione con l'Istituto di studi suocuratori, un valido appoggio di attività culturali ed un serio contributo alla crescita individuale e collettiva dell'intera comunità cittadina.

In occasione della riapertura della biblioteca civica « Martini », stasera, alle 21, nella sala della biblioteca civica di piazza Matteotti a Scandicci si svolgerà un pubblico dibattito sul tema: « Condizioni della letteratura e di Silvio Guarneri, pubbli-

cato dagli Editori Riuniti.

Sempre al Gabinetto Vieusseux, alle 21.30, la rotonda sul tema: « La letteratura e l'arte nel principi di Yanan » con Creta, e

Interverranno: Rosellina Armenti, Luciana Manzoni; Paolo Roversi della segreteria nazionale CGIL sindacato poligrafico.

Venerdì 12 febbraio, alle 21, nella sede del nuovo palazzo comunale, si svolgerà un pubblico dibattito sul tema: « I libri di testo ».

Interverranno: Paolotto della Guarnieri, Lucia

Verdi, Direttore: Thomas Schippers. (Ottava ed ultima rappresentazione, fuori abbonamento).

**Alla piscina del liceo scientifico « Vinci »**

## Domenica la rassegna del nuoto ARCI-Uisp



Domenica 8 febbraio, presso la piscina del Liceo Scientifico « Leonardo da Vinci » - via dei Marignoli, 10, si svolgerà la manifestazione nazionale regionale promossa dal Centro nuoto Arcl-Uisp di Firenze.

Alla rassegna prenderanno parte oltre 300 giovanissimi atleti in rappresentanza delle numerose società Arcl-Uisp di nuoto di tutta

Toscana. Le gare, 27 nei quattro stili, per oltre 100 batterie, inizieranno alle ore 9 e proseguiranno per tutta la giornata. La manifestazione di domenica sarà la prima di una lunga serie che l'Arcl-Uisp ha programmato per tutta la stagione 1976.

NELLA FOTO: il gruppo dei bambini par-

ticipanti ai corsi nuoto ARCI-Uisp di tutta

## mostre

Artisti attuali e provenienti dalla scena contemporanea, il bolognese Claudio Mariani presenta in questi giorni a San Giovanni Valdarno (presso la galleria « Il ponte ») una ampia rassegna della sua più recente produzione. Al termine dell'esposizione, il 12 febbraio, si svolgerà un incontro di immagine più volte fatto su queste stesse colonne.

Da una decina di anni esiste tutto un movimento di ricerca, di scrittura, di politica culturale, di politica musicale, le tecniche e gli strumenti, mossi da interessi sempre più vasti e da una concezione della musica non come strumento articolato di cultura, ma più autenticamente come beni autentici.

Da una decina di anni esiste tutto un movimento di ricerca, di scrittura, di politica culturale, di politica musicale, le tecniche e gli strumenti, mossi da interessi sempre più vasti e da una concezione della musica non come strumento articolato di cultura, ma più autenticamente come beni autentici.

Da una decina di anni esiste tutto un movimento di ricerca, di scrittura, di politica culturale, di politica musicale, le tecniche e gli strumenti, mossi da interessi sempre più vasti e da una concezione della musica non come strumento articolato di cultura, ma più autenticamente come beni autentici.

Da una decina di anni esiste tutto un movimento di ricerca, di scrittura, di politica culturale, di politica musicale, le tecniche e gli strumenti, mossi da interessi sempre più vasti e da una concezione della musica non come strumento articolato di cultura, ma più autenticamente come beni autentici.

Da una decina di anni esiste tutto un movimento di ricerca, di scrittura, di politica culturale, di politica musicale, le tecniche e gli strumenti, mossi da interessi sempre più vasti e da una concezione della musica non come strumento articolato di cultura, ma più autenticamente come beni autentici.

Da una decina di anni esiste tutto un movimento di ricerca, di scrittura, di politica culturale, di politica musicale, le tecniche e gli strumenti, mossi da interessi sempre più vasti e da una concezione della musica non come strumento articolato di cultura, ma più autenticamente come beni autentici.